

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Del 24/10/2024 n. 1286

Settore IV

4.2 - Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente, rifiuti, suolo

4.2.1 - UO Gestione rifiuti

OGGETTO: D.LGS. 36/2003. D.LGS. 152/2006, ART. 29-NONIES - PROVVEDIMENTO N. 5/2024/AIA/DIS DI AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N. 2/2024/AIA/DIS, EMESSA CON D.D. 108 DEL 30/1/2024, RILASCIATA ALLA SOCIETÀ ASA AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SRL, CON SEDE LEGALE IN VIA SAN VINCENZO 18, CORINALDO (AN), PER LA GESTIONE DELLA DISCARICA (OPERAZIONE D1) PER RIFIUTI NON PERICOLOSI IN VIA SAN VINCENZO, CORINALDO. MODIFICA PRESCRIZIONE RELATIVA AL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- l'art. 38, 2° comma, della L.R. n. 28 del 28 ottobre 1999, successivamente abrogato e sostituito dalla L.R. 24/2009, che prevedeva che il Piano Provinciale contenesse "disposizioni e criteri circa la determinazione delle tariffe per il conferimento in discarica all'interno dell'ambito ottimale in modo da assicurare che le stesse corrispondano ai principi di funzionalità dell'impianto e di equità tra i Comuni conferenti";
- l'allegato 5 al Piano provinciale per la gestione dei rifiuti (PPGR), approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 60 del 19/4/2001, recante le "*Linee guida per la definizione delle tariffe di conferimento dei rifiuti solidi urbani in discarica*";
- il capitolo 23 del documento di modifica del PPGR, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 79 del 28/06/2004, recante i "*Criteri per la determinazione della tariffa per il conferimento dei rifiuti urbani agli impianti di selezione o di trattamento del "tal quale" e di compostaggio*";
- la delibera della Giunta Provinciale n. 48 del 10/02/2009, recante disposizioni per la predisposizione dei piani finanziari relativi alle discariche della provincia di Ancona;
- il D.lgs. 13/01/2003 n. 36 di attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti, che prevede, all'art. 8, che la domanda di autorizzazione alla gestione di una discarica debba contenere, tra l'altro, "*il piano economico-finanziario, redatto secondo i criteri stabiliti dall'allegato 2 che preveda che tutti i costi derivanti dalla realizzazione dell'impianto e dall'esercizio della discarica, i costi connessi alla*

costituzione della garanzia finanziaria di cui all'articolo 14, i costi stimati di chiusura, nonché quelli di gestione post-operativa per un periodo di almeno trenta anni, siano coperti dal prezzo applicato dal gestore per lo smaltimento, tenuto conto della riduzione del rischio ambientale e dei costi di post-chiusura derivanti dalla adozione di procedure di registrazione ai sensi del regolamento (Ce) n. 1221/2009 del Parlamento e del Consiglio del 25 novembre 2009”;

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “*Norme in materia ambientale*”, in particolare la Parte seconda, Titoli I e III-bis relativi all’autorizzazione integrata ambientale (AIA) e la Parte quarta, Titolo I, relativo alla gestione dei rifiuti;
- la L.R. 12 ottobre 2009, n. 24, con la quale la Regione ha delegato alle Province:
 - o le funzioni relative all’approvazione dei progetti e all’autorizzazione alla gestione degli impianti di recupero e di smaltimento rifiuti di cui agli articoli 208, 209, e 211 del D.Lgs. 152/2006;
 - o le funzioni amministrative concernenti il rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale per i suddetti impianti;
- la Deliberazione di Giunta provinciale n. 109 del 22/3/2011 che ha approvato le modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli di procedure A.I.A. in materia di gestione rifiuti;
- il Piano regionale per la gestione dei rifiuti, approvato con D.A.C.R. n. 128 del 14/04/2015;
- la legge regionale 9 maggio 2019, n. 11 ad oggetto “disposizioni in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA)”;
- l’autorizzazione n. 6/2005 del 25/1/2005 e successive modifiche con cui la Provincia di Ancona ha approvato il piano di adeguamento di cui all’art. 17, comma 3, del D.lgs. 36/2003 e ha autorizzato la società ASA AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SRL (di seguito ASA), all’esercizio della discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in Via S. Vincenzo, Corinaldo, fino all’1/1/2009;
- la Determinazione del Dirigente n. 111 dell’8/8/2014, con la quale questa Provincia ha espresso “Giudizio di compatibilità positivo con prescrizioni” in merito al progetto di ampliamento della discarica per una volumetria complessiva pari a mc. 2.433.135, suddivisa in tre lotti successivi e autonomi;
- l’autorizzazione integrata ambientale (AIA) n. 106, emessa con D.D. 255 del 3/6/2015, con la quale è stato approvato il progetto di ampliamento della discarica di Corinaldo limitatamente alla realizzazione del 1° lotto, ed è stata autorizzata la gestione dell’installazione da parte di ASA fino al 3/6/2031;
- il provvedimento n. 130/2016/AIA, emesso con D.D. 1710 del 29/11/2016, con il quale è stato approvato il piano economico finanziario della nuova vasca della discarica;
- l’AIA n. 2/2024/AIA/DIS, emessa con D.D. 108 del 30/1/2024, relativa, tra l’altro, alla realizzazione e alla gestione del 2° lotto, il cui paragrafo IX prescrive quanto segue: “Almeno 3 mesi prima dell’inizio dei conferimenti dei rifiuti nel secondo lotto dovrà essere presentato a questa Provincia e all’ATA Rifiuti il Piano Economico Finanziario redatto sulla base dei dati più aggiornati disponibili. Fino all’approvazione del suddetto Piano, il documento di riferimento sarà quello approvato con il provvedimento n. 130/2016/AIA, emesso con D.D. 1710 del 29/11/2016”;

- la Deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia e l'Ambiente (ARERA) 363/2021/R/rif, recante "approvazione del metodo tariffario rifiuti (Mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- il Piano d'Ambito del territorio dell'ATO 2 - Ancona, approvato con Deliberazione dall'Assemblea dell'ATA n. 6 del 6/04/2022;
- il Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere n. 101 del 20 aprile 2022, con il quale la Regione Marche ha individuato le Assemblee Territoriali d'Ambito (ATA) di cui all'articolo 7 della legge regionale n. 24/2009, quali organismi competenti ai sensi dell'articolo 1, comma 1.1 dell'MTR-2 di cui all'Allegato A alla Deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif, per l'approvazione della tariffa di accesso agli "impianti minimi";
- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 24 giugno 2022, n. 257, recante l'"Approvazione del Programma nazionale di gestione dei rifiuti" (PNGR);
- la delibera n.17 del 27/07/2022, con la quale l'ATA Rifiuti n. 2 ha individuato la discarica di Corinaldo come "impianto minimo" di chiusura del ciclo rifiuti dell'ATO 2 Ancona;
- la Deliberazione ARERA 7/2024/R/rif (confermata dalla Deliberazione ARERA 72/2024/R/rif) che ha previsto che:
 - o i criteri per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento di cui alla deliberazione 363/2021/R/RIF, e in particolare al Titolo VI del MTR-2, si applicano a decorrere dal 2024;
 - o le regole per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi" trovano applicazione nei confronti degli impianti individuati come tali in coerenza con i criteri indicati nel PNGR (al capitolo 9, recante "Criteri e linee strategiche per l'elaborazione dei Piani regionali");
 - o ai fini della definizione delle tariffe in parola, è stato rideterminato al 30 giugno 2024 il termine per la trasmissione all'Autorità della predisposizione del piano economico-finanziario per il biennio 2024-2025;
- la deliberazione dell'ATA n. 14 del 26/07/2024, con la quale è stato approvato il piano economico-finanziario (PEF) della discarica di Corinaldo, con le relative tariffe massime di accesso all'impianto, per il periodo regolatorio 2024-2025;
- la domanda pervenuta il 17/10/2024, prot. 17636 del 17/10/2024, con la quale la ditta in oggetto, allegando copia del suddetto PEF, ha chiesto la modifica non sostanziale dell'AIA n. 2/2024/AIA/DIS, emessa con D.D. 108 del 30/1/2024, relativamente al differimento del termine di cui al paragrafo IX, in modo da consentire l'inizio dei conferimenti dei rifiuti nel secondo lotto a decorrere dal 1° gennaio 2025;

PRESO ATTO che le disposizioni contenute nel PPGR sono state superate con l'approvazione, da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito, del Piano d'Ambito di cui alla L.R. 28/2009;

RITENUTO che:

- le direttive emanate da questa Provincia, quali la delibera della Giunta Provinciale n. 48 del 10/02/2009, recante disposizioni per la predisposizione dei piani finanziari

- relativi alle discariche, siano da intendersi superate dalle nuove disposizioni emesse a livello nazionale dall'ARERA e a livello locale dall'ATA Rifiuti – ATO n. 2 - Ancona;
- il provvedimento n. 130/2016/AIA, emesso con D.D. 1710 del 29/11/2016, con il quale è stato approvato il piano economico-finanziario (PEF) della discarica di Corinaldo, è da intendersi superato con l'approvazione, da parte dell'ATA, del nuovo PEF, relativo per il periodo regolatorio 2024-2025;
 - il piano finanziario di una discarica deve essere inviato:
 - o all'Assemblea Territoriale d'Ambito, per la sua approvazione, secondo quanto previsto dalle delibere di ARERA, con la definizione della tariffa di accesso all'impianto;
 - o alla Provincia, al fine di verificare, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 36/2003, che la tariffa per lo smaltimento dei rifiuti in discarica copra i costi di realizzazione e di esercizio dell'impianto, i costi per la prestazione della garanzia finanziaria ed i costi stimati di chiusura, nonché i costi della gestione successiva alla chiusura;

PRESO ATTO che:

- l'attività per la quale la ditta è autorizzata ricade nell'allegato III, lett. m), alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 (impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D1, D5, D9, D10 e D11, ed all'allegato C, lettera R1, della parte quarta del D.Lgs. 152/2006), tra quelle assoggettate alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del medesimo decreto;
- con lettera prot. 27934 del 14/7/2021 l'Area Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali di questa Provincia ha ritenuto, per un altro procedimento di modifica non sostanziale di un'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, che una domanda è da considerarsi "priva dei requisiti minimi per l'assoggettamento alla procedura di Verifica di VIA, la quale ha ad oggetto, in via esclusiva, l'operazione di trattamento rifiuti," se non riguarda una nuova attività, la modifica dell'attività esistente o il rinnovo della stessa, mentre se una modifica lascia "invariato il contenuto del preesistente provvedimento concernente la gestione dell'impianto di recupero rifiuti e pertanto, afferendo a profili esclusivamente amministrativo-autorizzativi, è privo di effetti in ordine alle previsioni di cui alla parte II del D.Lgs.vo 152/2006";
- la presente modifica afferisce a profili esclusivamente amministrativo-autorizzativi, ed è quindi da ritenersi priva di effetti in ordine alle previsioni di cui alla parte II del D.Lgs. 152/2006;

RITENUTO di:

- accogliere la domanda, modificando il paragrafo IX dell'AIA n. 2/2024/AIA/DIS, emessa con D.D. 108 del 30/1/2024, prevedendo l'invio del PEF almeno 2 mesi prima dell'inizio dei conferimenti dei rifiuti nel secondo lotto e prescrivendo che i successivi PEF e loro aggiornamenti siano trasmessi, oltre che all'ATA, anche a questa Provincia;
- revocare il provvedimento n. 130/2016/AIA, emesso con D.D. 1710 del 29/11/2016;

VISTO lo Statuto della Provincia di Ancona (adeguato alla legge 7 aprile 2014, n. 56) adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3 del 02/02/2015, e modificato con gli atti n. 2 del 28/04/2017 e n. 4 del 20/12/2022;

ATTESO che il responsabile del procedimento è il Dott. Ing. M. Cristina Rotoloni, titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione dell'Area *Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Rifiuti, Suolo* del IV Settore;

DATO ATTO inoltre che, ai fini dell'adozione del presente provvedimento, non sussiste conflitto di interessi di cui all'articolo 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., come introdotto dalla Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., da parte del Responsabile del procedimento e del Dirigente responsabile;

VISTI e RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- l'art. 107, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- la Determinazione del Dirigente n. 829 del 29/04/2016 dello scrivente Settore ad oggetto: *"Definizione assetto organizzativo del Settore IV e assegnazione del personale"*;
- il *"Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa dell'Ente"*, come da ultimo modificato con Decreto Presidenziale n. 43 del 13/04/2023;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 46 del 6/04/2023 con il quale è stato affidato all'Arch. Sergio Bugatti, l'incarico di Dirigente Tecnico del IV Settore, a decorrere dal 15 aprile 2023 fino alla conclusione del mandato del Presidente;
- la Determinazione del Dirigente del IV Settore n. 821 del 23/06/2023, con la quale si conferisce al Dott. Ing. M. Cristina Rotoloni l'incarico di Elevata Qualificazione dell'Area *"Tutela e valorizzazione dell'ambiente, rifiuti, suolo"* del Settore IV dell'Ente a far data dall'1/07/2023 fino al 30/06/2025 a seguito di atto dirigenziale di proroga dell'incarico n. 743 del 21/06/2024;

DETERMINA

- I. Di modificare, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 29-nonies, l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 2/2024/AIA/DIS, emessa con D.D. 108 del 30/1/2024, con la quale la società ASA (AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI) SRL, P. IVA 02151080427, con sede legale in Via San Vincenzo 18, CORINALDO (AN), è stata autorizzata alla gestione della discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in Via San Vincenzo 18, CORINALDO, come di seguito riportato:
 1. il paragrafo IX è sostituito dal seguente: "IX - Almeno 2 mesi prima dell'inizio dei conferimenti dei rifiuti nel secondo lotto dovrà essere presentato a questa Provincia e all'ATA Rifiuti il Piano Economico Finanziario redatto sulla base dei dati più aggiornati disponibili. I successivi piani economico-finanziari e i loro aggiornamenti devono essere inviati oltre che all'ATA anche a questa

Provincia, ai sensi del D.lgs. 36/2003, al fine di verificare che la tariffa per lo smaltimento dei rifiuti in discarica copra i costi di realizzazione e di esercizio dell'impianto, i costi per la prestazione della garanzia finanziaria ed i costi stimati di chiusura, nonché i costi della gestione successiva alla chiusura”.

- II. Di revocare il provvedimento n. 130/2016/AIA, emesso con D.D. 1710 del 29/11/2016.
- III. Di prescrivere alla società in oggetto di trasmettere, entro 10 giorni dal ricevimento del presente atto, l'attestazione di versamento degli oneri istruttori relativi alla tariffa stabilita con DGP n. 109/2011, Allegato I, par. 3.4, in funzione della dimensione dell'impresa.
- IV. Di ritenere valido quant'altro previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 2/2024/AIA/DIS, emessa con D.D. 108 del 30/1/2024, e successive modifiche.
- V. Di far salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri organismi.
- VI. Di fare salvi gli eventuali diritti di terzi.
- VII. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- VIII. Di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell'articolo 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., a responsabile il Dott. Ing. M. Cristina Rotoloni, titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione dell'*Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente, rifiuti, suolo* del IV Settore;
- IX. Di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla sua notifica.
- X. Di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.

Ancona, 24/10/2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

BUGATTI SERGIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ROTOLONI MARIA CRISTINA

Classificazione 09.01.02
Fascicolo 2018/51